

Offici

Roma

Segreto

137

N. 1499  
552

Vienne 1 luglio 1895

Secondo le istruzioni contenute nella

~~diff.~~ e fra del 24 giugno scorso n. <sup>21495</sup> 512

ho fatto eseguire esattamente a S. E. il conte  
Jolichowski il contenuto <sup>del promemoria annesso</sup> di N. 9.

N. 9. del 16 dello stesso mese, relativo al  
negotio per il rinnovamento degli accordi colle  
Spagne. L'ho riferito in quei tempi che  
S. E. aveva detto al C. di Benomar che stava  
attendendo le proposte del Gov. Spagnolo.

Il C. Jolichowski nel riassumere  
di questa comunicazione, esprime le sue  
conclusioni, conformi a quelle del C.  
Kolinsky da un momento a lui tempo alle  
S. V., che sarebbe conveniente di procedere  
al <sup>pronto</sup> rinnovamento <sup>più e semplice</sup> ~~ad più breve termine~~  
~~proprio~~ dei petri scaduti, senza <sup>chiedere</sup> ~~chieder~~  
modificazioni che il Governo Spagnolo  
non è disposto a fare. Il linguaggio  
del C. Jolichowski riflette interamente  
quello tenuto già dal Conte Kolinsky,  
dal quale esp. conto S. E. ha un  
rapporto ~~del~~ del 5 Marzo 1895  
( <sup>intervento?</sup> ~~o~~ <sup>o</sup> ~~o~~ ) N. 661  
<sub>con</sub> 27

Il Marchese D. e R. appresi che  
tale è pure l'arrivo del Gov. Spagnolo  
Garcenier.

137